

Verbale sintetico 16^a riunione GdL “Efficienza energetica”

Milano - Roma, 2 febbraio 2018

Il giorno 2 febbraio dell'anno 2018, presso la Sede di Milano dell'Autorità per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta la sedicesima riunione del Gruppo di Lavoro (di seguito: GdL o Gruppo) “Efficienza energetica” dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio).

La riunione ha ad oggetto l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale sintetico della riunione precedente;
2. azioni conseguenti alla redazione della nota sui Titoli di Efficienza Energetica;
3. approvazione documento aggiornato su banda ultra-larga ed efficienza energetica;
4. aggiornamenti su seminario banda ultra-larga ed efficienza energetica;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di segretario dell'OssReg, e la dott.ssa Giorgia Palma dell'Unità Trasparenza e *Accountability*;
- per i rappresentanti degli *stakeholder*: il prof. Giovanni Riva di Airu/Fiper, il dott. Andrea Cotti di Anigas, l'ing. Mariangela Merrone di Assital, la dott.ssa Simona Ferrari di Assoesco, l'ing. Marta Bucci di Assogas, il prof. Livio De Santoli di Coordinamento Free, la dott.ssa Alessandra Bottari di Federesco, la dott.ssa Emanuela Cannadoro di Igas, l'ing. Marco Pigni di Italiasolare, il dott. Alberto Mariani di Utilitalia, la dott.ssa Marialuisa Villa di Altroconsumo, l'avv. Edoardo Riccio di Anaci, il dott. Pieraldo Isolani di Unione Nazionale Consumatori (UNC), il dott. Davide Macchia di Federdistribuzione, la dott.ssa Rita Sofi di Rete Imprese Italia (RII), il dott. Christian Rossi di Acep, l'ing. Dario Di Santo di Fire. L'ing. Nicola Cipiciani di Assital, l'ing. Leonardo Santi di Assoesco, l'ing. Isabella Bianchini di Igas e l'avv. Maria Iaconis di Udicon assistono in qualità di osservatori.

La riunione ha inizio alle ore 10:35. Il segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Il coordinatore, prof. De Santoli, apre i lavori con l'esame del primo punto iscritto all'o.d.g., richiamando il verbale della riunione precedente, tenutasi in data 6 dicembre 2017, preventivamente inviato per posta elettronica a tutti i membri del Gruppo. Il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa al secondo punto all'o.d.g., relativo alle azioni conseguenti alla redazione della nota sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Il coordinatore fa presente di aver informato il Presidente dell'Autorità, ing. Bortoni, della nota redatta dal Gruppo e della intenzione di voler organizzare un seminario sul tema. Rammenta che il documento si compone di due sezioni: la prima che individua le criticità e le anomalie dello strumento dei TEE e la seconda che raggruppa le proposte avanzate per risolvere le criticità.

Sottopone poi all'attenzione dei componenti una proposta di scaletta del seminario. La prima sessione potrebbe essere dedicata alla presentazione del rapporto del Gruppo e del rapporto dell'esperto del GdL, ing. Pezzaglia; la seconda sessione alla discussione sulle proposte operative contenute nella nota; la terza agli interventi di stakeholder e istituzioni; la quarta alle conclusioni del presidente Bortoni.

Invita i componenti a comunicare l'eventuale interesse a intervenire in occasione del seminario e apre il dibattito.

L'ing. Bucci di Assogas ritiene opportuno che al seminario sia garantita la rappresentanza di tutti i soggetti obbligati. Fa presente, infatti, che esistono diversi punti di vista e diverse sensibilità: ci sono soggetti obbligati che possono produrre certificati bianchi e ci sono altri soggetti obbligati – prevalentemente monutility, ad esempio i distributori gas – che incontrano maggiori difficoltà nel produrre i certificati. Riferisce, inoltre, che sarà necessario valutare se far partecipare al seminario direttamente le aziende o le associazioni che le rappresentano.

Alla luce delle osservazioni dell'ing. Bucci, il coordinatore propone di inserire tra i relatori anche Assogas e Anigas.

Il dott. Cotti di Anigas condivide la posizione espressa dall'ing. Bucci. Chiede, inoltre, se il seminario sarà pubblico.

Il coordinatore suggerisce di aprire al pubblico il seminario, ma rimette la scelta alla volontà dei componenti.

Il dott. Rossi di Aicep ritiene sia opportuno dar voce anche alla categoria dei consumatori industriali. Ripropone, inoltre, una tematica di interesse: la non cumulabilità dell'iperammortamento e del superammortamento. Manifesta poi la disponibilità di AICEP a partecipare al seminario.

L'ing. Santi di Assoesco chiede chiarimenti in merito all'oggetto di discussione del seminario.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Il coordinatore ribadisce che la discussione del seminario dovrebbe incentrarsi sulle proposte operative contenute nella nota. Propone, pertanto, di rimodulare la prima parte della nota in forma più discorsiva e di eliminare i bullet point di pagina 3, lasciando invece invariata la parte dedicata alle proposte.

L'ing. Santi suggerisce di dedicare l'ultima parte del convegno a un dibattito pubblico, in modo tale che possano comunque emergere le criticità.

Il dott. Rossi ritiene sia più opportuno optare per il format della tavola rotonda, che consentirebbe agli stakeholder di segnalare le criticità.

La dott.ssa Villa di Altroconsumo propone di adottare una formula diversa da quelle solitamente sperimentate e di concepire il seminario come un momento di interlocuzione diretta in cui gli stakeholder possono formulare, sulla base della nota, domande alle istituzioni, come in una sorta di talk show con un pubblico e i dibattenti sul palco.

L'ing. Pigni di Italiasolare condivide la proposta della dott.ssa Villa e sottolinea l'importanza e la delicatezza del ruolo del moderatore. Inoltre, in merito alla bozza di programma proposta, rileva che le associazioni che producono tecnologie e che realizzano efficienza risultano parzialmente rappresentate.

Il dott. Isolani di UNC e l'avv. Iaconis di Udicon chiedono che sia garantita la partecipazione al seminario di un rappresentante delle associazioni dei consumatori.

Il dott. Isolani suggerisce di prevedere un intervento per categoria di stakeholder.

Il coordinatore condivide la proposta.

La dott.ssa Sofi di RII manifesta perplessità riguardo alla ipotesi di eliminare dal testo della nota la parte relativa alle criticità del settore dei TEE.

Il dott. Mariani di Utilitalia concorda con l'ing. Bucci e il dott. Cotti sulla necessità di garantire la rappresentanza dei soggetti obbligati. Manifesta, inoltre, perplessità sulla ipotesi di eliminare dalla nota l'elenco delle criticità. Infine, sottolinea l'importanza del ruolo del moderatore e la necessità di definire con precisione il perimetro della discussione.

L'ing. Di Santo suggerisce di predisporre in anticipo le domande e di farle pervenire alle istituzioni. Condivide, inoltre, la necessità di individuare un moderatore che sia in grado di indirizzare la discussione.

L'ing. Cipiciani di Assital suggerisce di dedicare la parte conclusiva del seminario alle risposte delle istituzioni, in modo tale da mantenere alto l'interesse dei partecipanti.

Il coordinatore, sulla base delle proposte avanzate, ripropone una ipotesi di scaletta del seminario: la prima sessione potrebbe essere dedicata alla presentazione del rapporto del Gruppo e del rapporto dell'esperto dell'ing. Pezzaglia, a seguire gli interventi brevi degli stakeholder membri del GdL (un intervento per categoria) e, successivamente, gli interventi delle istituzioni sul documento a loro preventivamente distribuito, infine le conclusioni di ARERA.

L'ing. Bucci ribadisce la necessità della rappresentanza della categoria dei soggetti obbligati. Concorda, inoltre, con il dott. Mariani sull'opportunità di trovare una posizione comune tra le associazioni che rappresentano tale categoria.

Si chiude la discussione sul punto e il coordinatore riferisce che farà circolare la nuova proposta di programma del seminario.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g., relativo al documento aggiornato "*Banda larga per l'efficienza energetica*" predisposto da Federesco.

La dott.ssa Bottari di Federesco precisa che il documento non descrive in modo esaustivo tutte le tecnologie e gli ambiti di applicazione delle tecnologie nel settore dell'efficienza energetica, ma è finalizzato a fornire alcuni spunti per successivi approfondimenti.

Il coordinatore invita i componenti a presentare, entro una settimana, osservazioni sul documento "*Banda larga per l'efficienza energetica*" e sul programma del seminario dedicato allo stesso tema (quarto punto all'o.d.g.).

Il dott. Isolani rileva che UNC ha, in più occasioni, esposto osservazioni critiche in merito alle delibere dell'Autorità che hanno dato avvio alla installazione dei contatori intelligenti. Ritiene che l'installazione dei contatori elettronici dovrebbe essere contestuale allo sviluppo di servizi utili a favorire l'aumento di consapevolezza nei consumatori. Evidenzia, inoltre, che l'introduzione di tecnologie avanzate negli edifici condominiali comporterebbe significativi benefici.

L'avv. Riccio di Anaci ritiene sarebbe utile fare delle riflessioni giuridiche in riferimento all'introduzione delle tecnologie negli edifici condominiali esistenti.

Il dott. Mariani segnala che, di recente, è stato raggiunto l'accordo per la revisione della direttiva europea per l'efficienza energetica negli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD), che avrà impatti significativi nel settore.

L'ing. Pigni ritiene che il filo conduttore della discussione su questi temi sia lo sforzo di investimento intelligente nella banda larga. Inoltre, evidenzia le molteplici applicazioni della banda larga nel mondo dei generatori di energia elettrica distribuita da fotovoltaico (accumuli, aggregazione di impianti del prosumer attraverso tecnologie abilitanti che permettono lo sharing dell'energia in contesti normativi e regolatori in

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

evoluzione, ecc..). Propone, quindi, di integrare il documento sulla banda larga con un approfondimento su questi aspetti.

Il coordinatore invita i componenti a trasmettere, nei prossimi dieci giorni, osservazioni sul tema e sulla scaletta di seminario proposta. Chiede, inoltre, alle associazioni dei consumatori di far pervenire un contributo sullo smart metering, ad Anaci un contributo sugli effetti giuridici dell'introduzione delle tecnologie negli edifici condominiali esistenti, ad Utilitalia un approfondimento sui potenziali impatti della revisione della direttiva EPBD, a Italiasolare un contributo sulle applicazioni della banda larga e ultra larga nel settore della generazione distribuita (trascorsi dieci giorni, la dott.ssa Bottari riassumerà i contributi pervenuti e poi li accorperà al documento predisposto da Federesco).

Si passa al quinto punto all'o.g.d.: "varie ed eventuali".

L'ing. Santi propone un ulteriore argomento di discussione per le prossime riunioni. Ricorda che il GdL, nei mesi passati, ha trattato il tema della riforma degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici e dei relativi impatti sulla generazione distribuita. Ritiene che – ora che la suddetta riforma è stata portata a compimento insieme alla riforma dei benefici agli energivori e considerati i non trascurabili impatti di tali riforme sul mondo della generazione distribuita e dell'efficienza energetica – potrebbe essere opportuna una riflessione su questi aspetti (anche in relazione alla attività che ENEA dovrà svolgere per dare piena attuazione alla riforma).

Il coordinatore concorda con l'ing. Santi sulla opportunità di valutare gli impatti dei benefici agli energivori sul mondo dell'efficienza energetica.

Il dott. Isolani e l'avv. Riccio propongono un ulteriore argomento di discussione: lo sviluppo dell'efficienza energetica nei condomini.

Il coordinatore chiede di far pervenire una proposta scritta che sarà fatta circolare tra i componenti e sarà oggetto di discussione del prossimo incontro.

I componenti stabiliscono, infine, che la prossima riunione si terrà il 2 marzo p.v. presso gli uffici dell'Autorità.

La riunione termina alle ore 12.10.

Il Segretario

Il Coordinatore